



BELLUNO, 24 NOVEMBRE 2024

IN VIA DI ESTINZIONE LA POLIZIA STRADALE IN **PROVINCIA DI BELLUNO**

COMUNICATO STAMPA

IL RECENTE PIANO DI ASSEGNAZIONE DEGLI AGENTI DEL 227° CORSO, PUBBLICATO DAL DIPARTIMENTO DI P.S. IL 22 NOVEMBRE SCORSO, PRECEDUTO DI QUALCHE GIORNO DAL PIANO DI MOBILITA' DEL PERSONALE GIA' IN RUOLO, SUONANO COME UNA SENTENZA, UNA CONDANNA ALLA CHIUSURA DI FATTO DELLE ATTIVITA' DEGLI UFFICI DELLA SPECIALITA' IN PROVINCIA.

A DICEMBRE, INFATTI, ALLA SEZIONE CAPOLUOGO SARÀ TRASFERITO UN SOLO AGENTE, CHE SEGUE I DUE TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL DISTACCAMENTO DI FELTRE E L'ASSEGNAZIONE DI DUE AGENTI DI NUOVA NOMINA AL DISTACCAMENTO DI VALLE DI CADORE, AVVENUTI LA DECORSA ESTATE.

NUMERI ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTI PER FAR FRONTE AGLI ESODI PENSIONISTICI CHE INESORABILMENTE AVVENGONO OGNI ANNO.

UNA CONDIZIONE BEN NOTA AL DIPARTIMENTO VISTA LA INCESSANTE OPERA DI SENSIBILIZZAZIONE COMPIUTA DA QUESTA SEGRETERIA ATTRAVERSO LA REDAZIONE DI PUNTALI NOTE ESPLICATIVE.

OGGI IL DEFICIT DI PERSONALE DEGLI UFFICI SI ATTESTA A -42% PER LA SEZIONE (IN SERVIZIO 27 POLIZIOTTI SU 46 PREVISTI), -33% PER IL DISTACCAMENTO CADORINO (10 POLIZIOTTI SU 15 PREVISTI) E -39% PER QUELLO FELTRINO (8 POLIZIOTTI SU 13 PREVISTI).

UNA CONDIZIONE, È BENE RICORDARE, CHE A BREVE E NEL GIRO DI UN ANNO INVESTIRÀ ANCHE GLI ALTRI UFFICI DELLE SPECIALITÀ DELLA POLIZIA DI STATO BELLUNESE.

NUMERI IMPIETOSI POICHÉ SOTTO UNA CERTA SOGLIA, CHE SI È GIÀ SUPERATA, GLI UFFICI DIVENGONO UNA RISERVA DELL'ALTRO: PER GARANTIRE UNA PATTUGLIA O UN OPERATORE A PRESIDIO DELLA SALA RADIO, UNA VOLTA IMPIEGATI I TURNISTI SUPERSTITI, SI ATTINGE DAI SERVIZI BUROCRATICI. UFFICI CHE VENGONO QUINDI CHIUSI PERCHÉ COSTITUITI DA DUE O DA UNA SINGOLA PERSONA, CON CONSEGUENTI RITARDI NELLA TRATTAZIONE DELLE MATERIE DI COMPETENZA.

SORPRENDE, E NON È LA PRIMA VOLTA, CHE NEI TAVOLI TECNICI PROVINCIALI SI DISPONGANO SERVIZI STRAORDINARI SULLA VIABILITÀ ORDINARIA (PIANO NEVE, PRESIDIO DEI PASSI DOLOMITICI, STRAGI DEL SABATO SERA, ECC.) CONTANDO SU UNA FORZA CHE ORMAI NON C'È PIÙ!

NONOSTANTE LE NUMEROSE DENUNCE FATTE DA QUESTA O.S., SE NON C'È UNA CONSAPEVOLEZZA SULL'AGONIA CHE STA VIVENDO LA POLIZIA STRADALE A LIVELLO DI AUTORITÀ LOCALI, COME POTREBBE ESSERCENE UNA A LIVELLO CENTRALE?

FINO AD OGGI GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE E SENSO DEL DOVERE DEI COLLEGHI CHE SI SONO ADOPERATI OLTRE IL DOVUTO, E AL SENSO DI RESPONSABILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CHE HANNO SIGLATO ACCORDI PER ASSICURARE FLESSIBILITÀ D'IMPIEGO, SONO STATI GARANTITI UN GRAN NUMERO DI SERVIZI A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ.

ORA PERÒ LA MISURA È COLMA E SE QUALCUNO DEVE DIMOSTRARE SENSO DI RESPONSABILITÀ E RISPETTO VERSO I LAVORATORI E VERSO QUESTA COMUNITÀ, SONO COLORO I QUALI QUEI PIANI DI ASSEGNAZIONE LI REDIGONO E CHI HA DISCREZIONALITÀ SULLA MOBILITÀ LOCALE.

DA PARTE DEL SIULP BELLUNESE, TERMINATA LA STAGIONE DEGLI APPELLI, È AL VAGLIO L'IPOTESI DI NON SOTTOSCRIVERE AI TAVOLI NEGOZIALI ALTRE DEROGHE D'IMPIEGO, AD OGGI ACCORDATE, FINO A QUANDO NON CI SARÀ UN CONCRETO E SERIO PROGETTO DI ASSEGNAZIONE DI RISORSE UMANE. UNA POSIZIONE CHE SI AUSPICA POSSA ESSERE ASSUNTA ANCHE DALLE ALTRE SIGLE SINDACALI DEL COMPARTO.

TUTTO CIÒ CON ALL'ORIZZONTE, ORAMAI A VISTA, L'EVENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026.

Il Segretario Generale Provinciale
Siulp Belluno
Albino Rossa